



Comune di SAN DIDERO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *'interni'* sull'organizzazione ed *'esterni'* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie

per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio (prorogato al 31 dicembre per il corrente anno), la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli Enti inferiori a 5.000 abitanti, è prevista una struttura semplificata del D.U.P., che nel prevederne una stesura piu' snella, consente di articolare tale documento di programmazione in modo "complessivo", e cioè: senza l'articolazione nelle due sezioni "strategica (SES) e operativa (SEO)" prevista invece per gli Enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, senza la distinzione tra obiettivi strategici ed operativi; senza la specifica analisi del contesto interno, che viene pero' ripresa nella definizione degli indirizzi generali, così come è snellita l'analisi del contesto esterno.

Contesto Esterno:

Obiettivi individuati dal Governo sulla base degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali (patto di stabilità interno, spending review, sblocco dei pagamenti, ecc.);

Valutazione della situazione socio-economica attuale e futura del territorio e della domanda dei servizi pubblici locali.

Contesto interno:

organizzazione e modalità dei servizi pubblici locali, con riferimenti generali anche agli organismi ed enti strumentali, alle società partecipate e controllate; indirizzi generali sulle risorse ed i relativi impieghi (investimenti ed OO.PP; tributi e tariffe dei servizi pubblici; necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi previsti nelle varie missioni; gestione del patrimonio; indebitamento; equilibri ed eventuali squilibri di bilancio; reperimento di risorse straordinarie per il finanziamento di spese d'investimento; risorse umane; coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno: non riguarda questo Comune, in quanto inferiore a 1.000 abitanti. L'articolazione temporale è esclusivamente quella triennale.

1.2.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria".

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

Sostenibilità delle finanze pubbliche – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

Sistema fiscale – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.

Efficienza della pubblica amministrazione – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

1.2.2 Analisi demografica

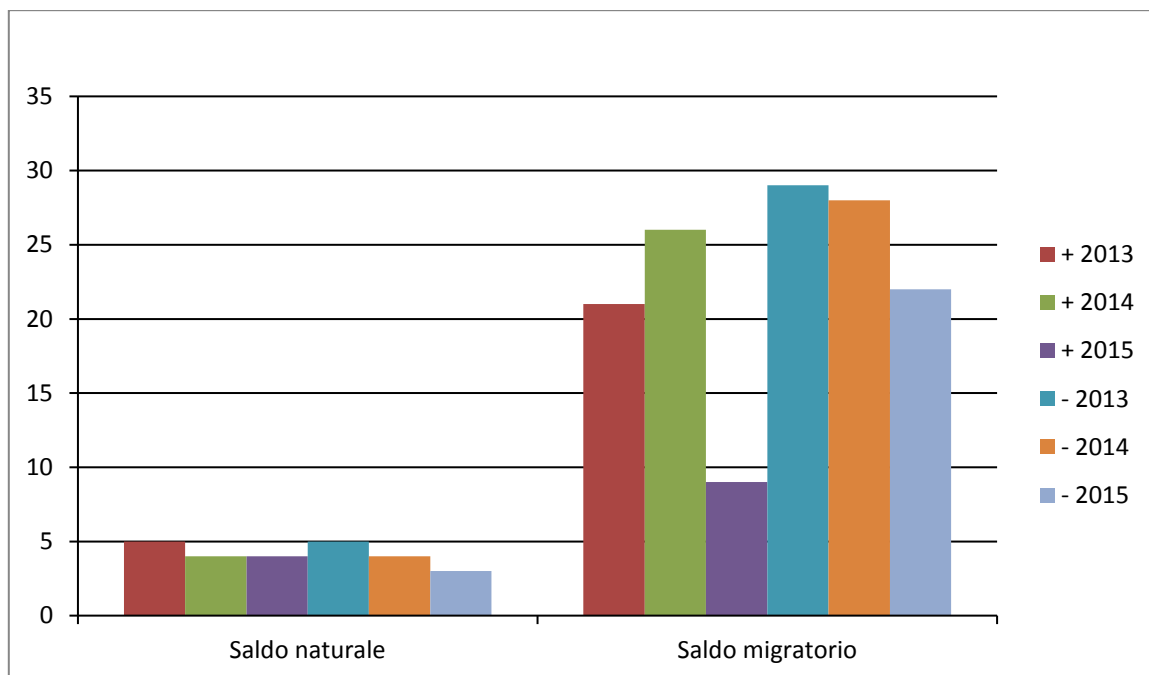
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2013	2014	2015
Popolazione al 31.12	561,00	565,00	551,00
Nuclei familiari	236,00	236,00	238,00
Numero dipendenti	4,00	3,00	3,00

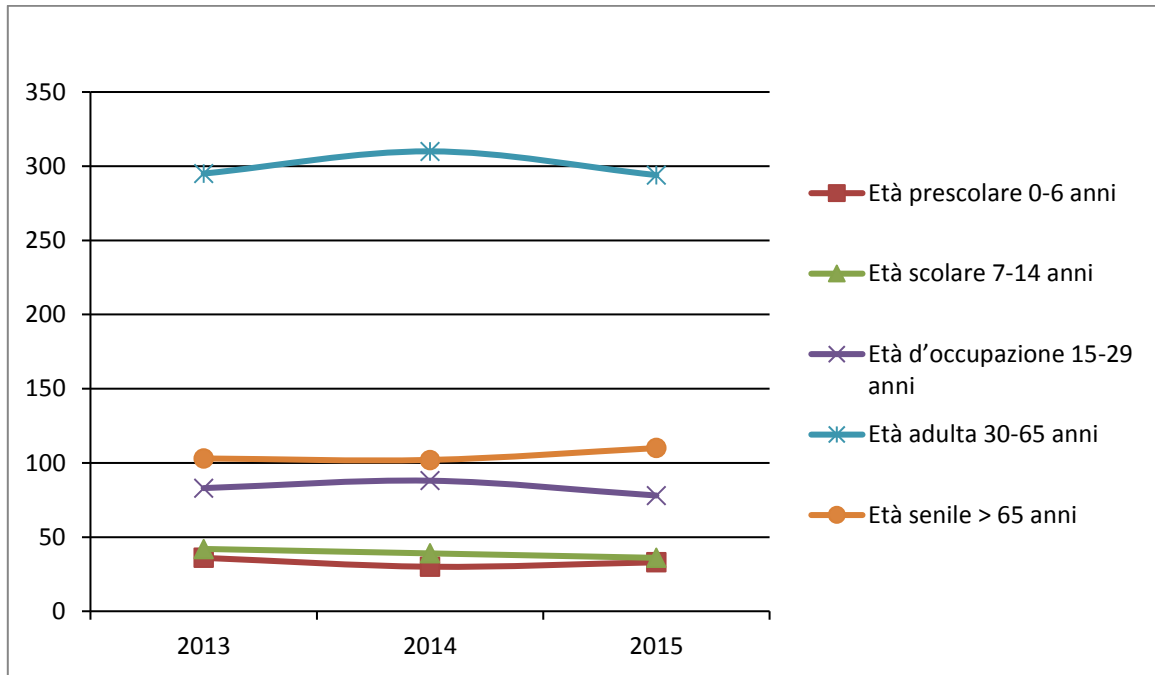
Andamento demografico della popolazione

Voce	2013	2014	2015
Nati nell'anno	5,00	4,00	4,00
Deceduti nell'anno	5,00	4,00	3,00
Saldo naturale nell'anno	0,00	0,00	1,00
Iscritti da altri comuni	21,00	26,00	9,00
Cancellati per altri comuni	29,00	23,00	21,00
Cancellati per l'estero	0,00	5,00	1,00
Altri cancellati			
Saldo migratorio e per altri motivi			
Numero medio di componenti per famiglia	2,00	2,00	2,00
Iscritti dall'estero			
Altri iscritti			



Composizione della popolazione per età

Voce	2013	2014	2015
Età prescolare 0-6 anni	36,00	30,00	33,00
Età scolare 7-14 anni	42,00	39,00	36,00
Età d'occupazione 15-29 anni	83,00	88,00	78,00
Età adulta 30-65 anni	295,00	310,00	294,00
Età senile > 65 anni	103,00	102,00	110,00



1.2.3 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2013	2014	2015
Frazioni geografiche	4,00	4,00	4,00
Superficie totale del Comune (ha)	328,00	328,00	328,00
Superficie urbana (ha)	20,00	20,00	20,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	0,00	5,00	5,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	3,00	3,00	3,00

Strutture

Voce	2013	2014	2015
Asili nido			
Asili nido - Addetti			
Asili nido - Educatori			
Impianti sportivi	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti		0,00	0,00
Punti luce illuminazione pubblica	118,00	118,00	118,00
Raccolta rifiuti (q)	3.007,00	2.645,00	2.799,00

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore Amministrativo	3,00	1,00
D	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
B	Operaio Specializzato	1,00	0,00
D	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
TOTALE		6,00	3,00

AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore Amministrativo	3,00	1,00
D	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
TOTALE		4,00	2,00

AREA TECNICA

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B	Operaio Specializzato	1,00	0,00
D	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
TOTALE		2,00	1,00

1.2.4 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	76.372,87	1.205,76	1.205,76
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	331.826,99	338.928,00	335.800,00	334.800,00	334.800,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	39.021,53	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	70.667,06	67.150,00	84.950,00	69.454,25	70.948,15
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	214.507,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	51.168,15	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
TOTALE ENTRATE		0,00	707.191,17	622.078,00	713.122,87	621.460,01	622.953,91

Analisi e valutazione della spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come spesa corrente l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa risulta ripartita come segue:

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	0,00	418.058,76	504.214,17	501.507,13	442.254,25	444.953,91
2	Spese in conto capitale	0,00	30.494,60	60.820,94	37.409,98	5.000,00	5.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	51.168,15	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
TOTALE SPESE		0,00	499.721,51	738.035,11	711.917,11	620.254,25	622.953,91

Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	0,00	10.132,89	16.400,00	15.950,00	15.950,00	17.055,76
	02 - Segreteria generale	0,00	158.087,57	187.176,83	168.775,11	139.483,50	141.719,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	3.520,43	9.200,00	9.000,00	9.200,00	9.200,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	10.153,29	10.626,00	9.500,00	9.700,00	9.800,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	31.293,84	30.414,60	46.461,00	29.300,00	29.300,00
	06 - Ufficio tecnico	0,00	46.865,53	57.800,00	56.500,00	54.400,00	54.400,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	620,00	10.320,00	10.320,00	10.320,00	10.320,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	3.085,27	8.400,00	6.663,16	3.100,00	3.100,00
	11 - Altri servizi generali	0,00	823,87	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	264.582,69	331.737,43	324.569,27	272.853,50
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	18.875,67	36.700,00	37.783,90	18.450,00	18.450,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	35.977,36	28.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	54.853,03	64.700,00	68.783,90	49.450,00

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	200,00	500,00	500,00	500,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	200,00	500,00	500,00	500,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	21.478,34	0,00	0,00	0,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	21.478,34	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	450,00	50,00	50,00	50,00	50,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	19.966,00	12.000,00	12.300,00	500,00	500,00
	03 - Rifiuti	0,00	59.552,08	62.913,92	63.950,00	63.950,00	63.950,00
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	2.393,99	6.728,00	5.225,00	1.200,00	1.200,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	82.362,07	81.691,92	81.525,00	65.700,00	65.700,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	21.415,22	27.084,78	25.898,00	22.300,00	20.800,00

	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	21.415,22	27.084,78	25.898,00	22.300,00	20.800,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	1.254,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	1.200,00	1.500,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	950,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	16.497,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	799,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	2.306,70	2.900,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	23.007,10	24.400,00	24.150,00	24.150,00	24.150,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	900,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	900,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00

60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	51.168,15	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	51.168,15	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
TOTALE SPESE		0,00	499.721,51	738.035,11	711.917,11	620.254,25	622.953,91

L'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Modalità di gestione indiretta

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizi scolastici, mensa e trasporto scolastico	Appalto	Ditte appaltatrici esterne
Servizi cimiteriali	Indiretta	Ditta appaltatrice esterna
Raccolta rifiuti e verde pubblico	Indiretta	Società pubblica
Acquedotto, fognatura e depurazione	Indiretta	Società pubblica

Modalità di gestione diretta

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	Diretta	Struttura comunale
Urbanistica ed edilizia privata	Diretta	Struttura comunale
Accertamento e riscossione tributi comunali	Diretta	Struttura comunale

1.2.6 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato

Denominazione	Servizio erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACSEL SPA	RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	0,39
SMAT TORINO SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00002
CON.I.SA	SERVIZI SOCIALI	0,69
CADOS	CICLO RIFIUTI	0,39

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipate, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

1.2.7 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici così come definiti dal Glossario COFOG:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;

l'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale;

gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione, il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione, il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;
l'amministrazione, il funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo; gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione ed il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 – TURISMO.

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;

l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;

gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Obiettivi della gestione - gestire:

l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;

gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

Obiettivi della gestione - gestire:

l' amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Obiettivi della gestione - gestire:

l' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Obiettivi della gestione - gestire:

l' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (competenza regionale).

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Obiettivi della gestione - gestire:

amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi compresi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivi della gestione - gestire:

amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivi della gestione - gestire:

amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivi della gestione - gestire:

programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Obiettivi della gestione - gestire:

erogazione ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi della gestione - gestire:

amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma Descrizione

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio e si prosegue per gli anni successivi come segue:

- 1° anno (2015) quota minima pari al 36%

- 2° anno (2016) quota minima pari al 55%
- 3° anno (2017) quota minima pari al 70%
- 4° anno (2018) quota minima pari al 85%
- dal 5° anno (2019) 100%

Obiettivi della gestione - gestire:

gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

Obiettivi della gestione - gestire:

il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Obiettivi della gestione - gestire:

il pagamento delle spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Obiettivi della gestione - gestire:

le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

1.2.8 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	713.122,87	621.460,01	622.953,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		713.122,87	621.460,01	622.953,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	578.035,21	521.104,25	525.303,91	0,00	0,00	1.205,76	1.205,76	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	18.350,00	18.350,00	18.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	72.083,90	52.750,00	52.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	900,00	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	25.898,00	22.300,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	14.950,00	3.150,00	3.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		711.917,11	620.254,25	622.953,91	0,00	0,00	1.205,76	1.205,76	0,00

1.2.9 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	324.569,27	272.853,50	276.294,76	0,00	0,00	1.205,76	1.205,76	0,00
TOTALE		324.569,27	272.853,50	276.294,76	0,00	0,00	1.205,76	1.205,76	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Scuola	68.783,90	49.450,00	49.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		68.783,90	49.450,00	49.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		200,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	69.175,00	65.150,00	65.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	12.350,00	550,00	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		81.525,00	65.700,00	65.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Territorio e mobilita'	25.898,00	22.300,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		25.898,00	22.300,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Ambiente	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.750,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	17.100,00	17.100,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		24.150,00	24.150,00	24.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Welfare e Pari Opportunita'	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Economia e lavoro	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Economia e lavoro	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	8.540,94	7.350,75	8.109,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		8.540,94	7.350,75	8.109,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	173.000,00	173.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		173.000,00	173.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta, unitamente a tutti gli allegati ed al parere dell'organo di revisione, viene messo a disposizione dell'organo consiliare che deve provvedere all'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità

1.3.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	17.237,20	15.650,00	15.650,00	16.755,76	1.105,76	1.105,76	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	GIUNTA COMUNALE			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	17.537,20	15.950,00	15.950,00	17.055,76	1.105,76	1.105,76	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	40.230,93	30.100,00	30.100,00	30.100,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	118.347,48	87.863,00	88.020,00	88.020,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	11.644,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	ASSESSORE PERSONALE			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	400,00	400,00	200,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	GIUNTA COMUNALE			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	27.651,95	27.651,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Struttura	RAGIONERIA / UFFICIO TECNICO				Responsabile		
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	19.424,41	13.260,16	11.663,50	11.899,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	217.698,77	168.775,11	139.483,50	141.719,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA				Responsabile		
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.620,00	8.100,00	8.280,00	8.280,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.620,00	8.100,00	8.280,00	8.280,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo		Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA				Responsabile		
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.180,00	900,00	920,00	920,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.180,00	900,00	920,00	920,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo		Equità fiscale e contributiva					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA				Responsabile		
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	13.930,48	9.500,00	9.700,00	9.800,00	100,00	100,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	13.930,48	9.500,00	9.700,00	9.800,00	100,00	100,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	7.100,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	49.311,00	45.961,00	28.800,00	28.800,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	56.411,00	46.461,00	29.300,00	29.300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	35.758,73	35.420,00	34.820,00	34.820,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	26.880,10	21.080,00	19.580,00	19.580,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	62.638,83	56.500,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		10.647,83	10.320,00	10.320,00	10.320,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.647,83	10.320,00	10.320,00	10.320,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	ASSESSORE PERSONALE			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		6.663,16	6.663,16	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.663,16	6.663,16	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.181,33	1.400,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.181,33	1.400,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo		Scuola n.a.c.					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	30.255,03	11.200,00	11.400,00	11.400,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	17.800,00	17.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Struttura	RAGIONERIA / UFFICIO TECNICO			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	12.036,21	8.783,90	7.050,00	7.050,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	60.091,24	37.783,90	18.450,00	18.450,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo		Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	35.954,87	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	35.954,87	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo		Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo					
Struttura	GIUNTA COMUNALE			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder		Durata	

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo		Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo					
Struttura	GIUNTA COMUNALE			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	300,00	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	300,00	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01 - Difesa del suolo

Obiettivo Operativo		Ecosistema locale					
Struttura				Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	100,00	50,00	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>		<i>Durata</i>	
Totale Spese Previste - Ecosistema locale	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	500,00	50,00	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo		Azioni a tutela della sostenibilità ambientale					
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>

	12.878,45	12.300,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	12.878,45	12.300,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo		Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	71.880,11	63.950,00	63.950,00	63.950,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	71.880,11	63.950,00	63.950,00	63.950,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo		Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.					
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.063,99	5.225,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.063,99	5.225,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo		Opere su strade ed arredo urbano					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	21.159,09	16.000,00	16.500,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

	15.966,46	9.898,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	37.125,55	25.898,00	22.300,00	20.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo		Ambiente n.a.c.					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.200,00	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	3.200,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	3.940,08	1.120,00	1.120,00	1.120,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	3.940,08	1.120,00	1.120,00	1.120,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale						
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	985,02	280,00	280,00	280,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	985,02	280,00	280,00	280,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo Operativo		Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale					
Struttura	RAGIONERIA / UFFICIO TECNICO			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.950,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.950,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.129,80	9.900,00	9.900,00	9.900,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni				Stakeholder		Durata
Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.129,80	9.900,00	9.900,00	9.900,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale						

Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	3.376,60	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	3.376,60	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo		Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	3.376,60	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	3.376,60	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo		Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	199,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Struttura	GIUNTA COMUNALE			Responsabile			
Spese Previste	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	<i>Azioni</i>			<i>Stakeholder</i>			<i>Durata</i>
Totale Spese Previste - Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	<i>Cassa 2017</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	1.199,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo		Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali						
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile				
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
		450,00	450,00	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile				
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	3.965,30	2.300,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali		Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		4.415,30	2.750,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

Programma: 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo Operativo		Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.						
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile				
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
		2.210,95	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Totale Spese Previste - Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.		Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.210,95	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo		Economia e lavoro n.a.c.						
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile				
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
		300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata	
Totale Spese Previste - Economia e lavoro n.a.c.		Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Obiettivo Operativo		Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1.800,00	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	UFFICIO TECNICO: VERSINO DENIS			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		1.940,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		3.740,90	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		3.000,00	1.400,00	1.350,75	1.350,75	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		3.000,00	1.400,00	1.350,75	1.350,75	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
Struttura	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.140,94	2.140,94	0,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

	5.000,00	5.000,00	6.000,00	6.758,40	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	7.140,94	7.140,94	6.000,00	6.758,40	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
Struttura	PARTITE DI GIRO			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	57.225,68	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Struttura	RAGIONERIA: CIRESA EMANUELA			Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	122.398,70	118.000,00	118.000,00	118.000,00	0,00	0,00	0,00
N°	Azioni			Stakeholder			Durata
Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	179.624,38	173.000,00	173.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00

1.3.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permettere il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Per quanto riguarda tributi e tariffe dei servizi pubblici l'art. 1 comma 42 della Legge di Bilancio, attraverso la modifica del comma 26 della Legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) ; vi è pertanto il divieto per gli enti territoriali di deliberare aumenti di prelievo sui tributi propri rispetto al prelievo fiscale applicato nel 2015 e nel 2016, pertanto i dati contabili hanno tenuto conto di tale imposizione.

La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge 147 del 2013 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

Il Comune di San Didero, con deliberazione del Consiglio Comunale aveva stabilito per il 2015 le seguenti aliquote che riconfermate con l'approvazione del Bilancio 2016-2018 ne sono diventate la base per la stesura dei dati contabili riferiti al Bilancio 2017-2019:

- 8,6 per mille: Aliquota ordinaria di base – per gli immobili diversi dall'abitazione principale e le aree edificabili insistenti sul territorio comunale, compresi gli immobili di categoria catastale "D" per cui vige la separazione del versamento a favore dello Stato fino alla concorrenza dell'aliquota 7,6 per mille e a favore del Comune per la parte eccedente pari pertanto all'1,00 per mille;
 - 4 per mille: Aliquota ridotta - abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7) – detrazione di € 200,00;
 - Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti poiché comune in zona montana ISTAT;
-

La Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015 introduceva inoltre una nuova ipotesi di comodato d'uso che non rientra nei casi di assimilazione ma di agevolazione tributaria. L'agevolazione non è concessa sulla base di una scelta discrezionale del Comune ma è prevista in modo esplicito dalla Legge, sussistendone le condizioni.

Per ottenere la riduzione della base imponibile nella misura del 50%, la disposizione prevede che debbano sussistere una serie di condizioni, in particolare:

- Il contratto deve essere registrato
- Il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e risiedere anagraficamente, nonché, dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/10.

Per ottenere l'agevolazione di cui sopra il soggetto passivo deve attestare il possesso dei requisiti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che dovrà essere presentato, per il 2017, entro il 30 giugno 2018.

Il gettito è stato stimato sulla base di quanto incassato per l'anno 2016, tenuto conto delle variazioni di rendita intervenute durante l'anno 2016 soprattutto per gli edifici di maggiore dimensione (esempio AFV Beltrame).

TASI

La legge di stabilità 2016 apporta significative novità anche in materia di TASI.

Relativamente all'abitazione principale, le disposizioni introdotte con la suddetta Legge intendono eliminare l'applicazione della TASI all'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio, su cui la tassazione permane) sia nel caso in cui l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale.

Il Comune di San Didero, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18 giugno 2015 aveva stabilito per il 2015 le sotto riportate aliquote, riconfermate per l'anno 2016 e base di determinazione del gettito per l'anno 2017:

- dell'1,50 per mille sulla base imponibile dell'IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU;
- dell'1,00 per mille sulla base imponibile dell'IMU per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, come sopra definiti, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale, immobili categoria D e per le aree edificabili insistenti sul territorio comunale;

Per l'anno 2017 come per l'anno 2016, secondo la normativa vigente per il presente anno Legge di Stabilità del 28/12/2015, l'aliquota dell'1,50 per mille stabilita per l'abitazione principale e relative pertinenze NON DEVE ESSERE VERSATA in quanto tali immobili sono esentati.

Il minor gettito derivante ai comuni dall'esenzione dell'abitazione principale ai fini TASI, per l'anno 2017 viene compensato con un aumento del Fondo di solidarietà Comunale, in attesa di ulteriori indicazioni, per i dati contabili del Bilancio 2017-2019 si sono analizzati i gettiti del 2016 tenuto conto delle variazioni catastali note soprattutto per gli edifici di maggiore dimensione (come AFV Beltrame).

TARI: la tassa sui rifiuti (TARI), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge 147 del 2013 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non è soggetta al blocco degli aumenti stabilito dal comma 26 della Legge di Stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208.

Le tariffe relative alle quote fisse ed alle quote variabili suddivise tra utenze domestiche ed utenze non domestiche sono stabilite a seguito dell'approvazione del Pano Finanziario, al momento non vi sono indicazioni per l'anno 2017 pertanto si riportano i dati contabili del 2016 e si attende l'approvazione del prossimo PEF 2017, si ricorda che la normativa attuale impone la copertura dei costi del servizio interamente (100%) dal gettito del ruolo che viene elaborato.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP: gestiti secondo i regolamenti comunali vigenti ed alle tariffe di base previste per legge.

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, da rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale raggruppano al loro interno le entrate derivanti da contributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

In conclusione si presentano le partite di giro.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	185.538,10	199.228,00	221.111,23	197.800,00	197.800,00	197.800,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	146.288,89	139.700,00	138.642,59	138.000,00	137.000,00	137.000,00
TOTALE TITOLO 1		0,00	331.826,99	338.928,00	359.753,82	335.800,00	334.800,00	334.800,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	39.021,53	38.000,00	44.827,66	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE TITOLO 2		0,00	39.021,53	38.000,00	44.827,66	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	44.140,16	49.100,00	49.793,32	49.400,00	49.400,00	49.400,00
2	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	10,70	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
3	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	26.516,20	18.000,00	36.617,41	35.500,00	20.004,25	21.498,15
TOTALE TITOLO 3		0,00	70.667,06	67.150,00	86.460,73	84.950,00	69.454,25	70.948,15

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	214.507,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 4		0,00	214.507,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	47.782,73	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	3.385,42	46.000,00	47.999,25	46.000,00	46.000,00	46.000,00
TOTALE TITOLO 9		0,00	51.168,15	173.000,00	174.999,25	173.000,00	173.000,00	173.000,00

Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Imposta municipale propria	0,00	53.614,84	74.682,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	199,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Addizionale comunale IRPEF	0,00	28.677,25	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	63.197,00	66.646,00	90.611,23	67.300,00	67.300,00	67.300,00
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	1.683,66	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	615,73	800,00	600,00	600,00	600,00	600,00
7	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	37.375,91	17.200,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
8	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	174,71	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		0,00	185.538,10	199.228,00	221.111,23	197.800,00	197.800,00	197.800,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	146.288,89	139.700,00	138.642,59	138.000,00	137.000,00	137.000,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		0,00	146.288,89	139.700,00	138.642,59	138.000,00	137.000,00	137.000,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	10.000,00	14.072,66	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	39.021,53	28.000,00	30.755,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		0,00	39.021,53	38.000,00	44.827,66	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019

TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Vendita di beni	0,00	10.746,25	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	22.728,49	24.600,00	25.293,32	24.900,00	24.900,00	24.900,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	10.665,42	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	44.140,16	49.100,00	49.793,32	49.400,00	49.400,00	49.400,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	47.782,73	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
2	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		0,00	47.782,73	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	20.000,00	21.037,92	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Depositi di/presso terzi	0,00	1.127,86	11.000,00	11.312,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3	Altre entrate per conto terzi	0,00	2.257,56	15.000,00	15.649,33	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		0,00	3.385,42	46.000,00	47.999,25	46.000,00	46.000,00	46.000,00

1.3.3 Gli equilibri di bilancio 2017/2019

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	781.880,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.962,89	1.205,76	1.205,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	458.750,00	442.254,25	443.748,15
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	501.507,13	442.254,25	444.953,91
• Fondo pluriennale vincolato	38.962,89	1.205,76	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	5.000,00	6.000,00	6.758,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE			
G=A-AA+B+C-D-E-F	-5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	5.000,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	37.409,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	5.000,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	5.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	37.409,98	0,00	0,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	37.409,98	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Il pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2017	COMPETENZ A 2018	COMPETENZ. 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	38.962,89	1.205,76	1.205,76
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	37.409,98	0,00	0,00
0,00				
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	335.800,00	334.800,00	334.800,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	84.950,00	69.454,25	70.948,15
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	463.750,00	447.254,25	448.748,15
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	501.507,13	442.254,25	444.953,91
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	1.205,76	1.205,76	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	5.000,00	6.000,00	6.758,40
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	497.712,89	437.460,00	438.195,51
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	37.409,98	5.000,00	5.000,00

L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	37.409,98	5.000,00	5.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		535.122,87	442.460,01	443.195,51
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		5.000,00	6.000,00	6.758,40
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) / (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		5.000,00	6.000,00	6.758,40

L'art. 1, comma 707, della Legge di Stabilità 2016 dispone la cessazione, a decorrere dall'anno 2016, di tutte le disposizioni inerenti il patto di stabilità applicati fino all'esercizio 2015 ed in particolare:

- La cessazione dell'art. 31 della Legge 183/2011 relativo al patto di stabilità interno degli Enti locali;
- La cessazione dei commi 461, 463, 464, 468, 469 e da 474 a 483 dell'art. 1 della L. 190/2014 relativo al patto di stabilità per le regioni.

Il comma 707 della legge di stabilità 2016 abroga le disposizioni inerenti il patto di stabilità, a cui il Comune di San Didero non era soggetto in quanto inferiore ai 1.000 abitanti, nei commi da 709 e seguenti introduce nuovi vincoli di finanza pubblica chiamati nuovi vincoli di pareggio di bilancio o di saldo di competenza potenziata.

Gli Enti assoggettati alle nuove regole del pareggio di bilancio sono le regioni, tutti i comuni, compresi quelli con meno di 1.000 abitanti, le province, le città metropolitane, le province autonome di Trento e di Bolzano.

Sono quindi escluse le unioni di comuni e le comunità montane e isolate.

Non sono previste disposizioni speciali o deroghe per particolari Enti di nuova istituzione o scaturenti da fusione. Questi ultimi godranno di una corsia preferenziale nell'assegnazione degli spazi che verranno distribuiti dalle Regioni nell'ambito delle nuove regole del patto orizzontale e verticale.

L'articolo 1, comma 710, della Legge di stabilità 2016 chiarisce che, ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole del pareggio di bilancio, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La disposizione prevede, pertanto, l'abbandono del saldo finanziario di competenza mista come era previsto per il patto di stabilità e considera solo la differenza tra entrate e spese finali in termini di competenza.

Il successivo comma 711 stabilisce che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2 e 3 del bilancio armonizzato.

Il successivo comma 712 stabilisce che per la verifica del rispetto del nuovo vincolo debba essere allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto e chiarisce che non sono considerati gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

La Legge di stabilità 2016 introduce per il solo anno 2016, delle eccezioni/deroghe alle voci da includere o da escludere tra le entrate e spese finali.

Tra le voci da includere per il solo anno 2016 è contemplato il Fondo Pluriennale Vincolato sia in entrata sia in spesa, al netto della quota riveniente da indebitamento.

Tra le voci da escludere dalla spesa finale, per il solo 2016, sono contemplate le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione o su risorse rivenienti dal ricorso al debito.

L'art. 1, comma 468, della legge di bilancio 2017 riconferma il principio secondo cui il vincolo del rispetto del pareggio di bilancio deve essere verificato già in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

A tal fine, il legislatore, analogamente a quanto già disciplinato nelle leggi finanziarie dei precedenti anni, riconferma l'obbligo per gli enti locali di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del saldo del pareggio di bilancio.

La ratio della norma è rappresentata dal fatto che vi deve essere una coerenza tra quanto previsto nel bilancio di previsione, che si attuerà nella gestione, e quanto imposto dagli obblighi del pareggio di bilancio. In effetti, l'andamento della gestione delle risorse affidate all'ente locale non può essere svincolato dai limiti quantitativi del pareggio, di cui l'ente locale ha l'obbligo di garantire l'applicazione sin dalla formazione del bilancio di previsione.

Il prospetto del saldo del pareggio di bilancio da allegare al bilancio di previsione, pertanto, è finalizzato a dimostrare la coerenza tra le previsioni del bilancio di previsione ed il saldo programmatico.

Il prospetto da allegare al Bilancio è quello previsto nell'allegato n. 9 del d.lgs. 23/2011. La disposizione prevede che il prospetto sia aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli Enti territoriali.

1.3.4 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2017/2019

Il Comune di San Didero non ha indebitamenti in corso.

1.3.5 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2016 viene riconfermata la dotazione organica dell'Ente, prevedendo l'assunzione di un'unità lavorativa da destinare allo svolgimento dei lavori esterni sul territorio comunale (operaio) seguendo l'iter normativo specifico.

1.3.6 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

La Giunta Comunale presenta le allegate schede relative al triennio 2017/2019, dalle quali si può notare come nelle previsioni sia di breve che di lungo periodo vi sia un solo intervento di singolo importo superiore a € 100.000,00 avente ad oggetto l'ampliamento dell'edificio scolastico sito in Via Abegg n. 12, da realizzarsi presumibilmente nell'anno 2018 con ricorso a contributi regionali e statali e/o fondi europei;

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima delle Spese				Cessione Immobili (S/N)	Apporto di Capitale Privato	
					1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	01	A05	AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO	Massima priorità	0,00	499.999,90	702.000,00	1.201.999,90	NO	0,00	
TOTALE					0,00	499.999,90	702.000,00	1.201.999,90		0,00	

N° Prog.	Descrizione dell'intervento	Fonte Finanziamento	Stima delle Entrate			
			1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
TOTALE				0,00	0,00	0,00

1.3.7 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Questo Ente, anche per il triennio 2017/2019 non possiede immobili che rientrano in tale casistica.